PROVINCIA
DI PARMA

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

_____

**n. 107 del 28/04/2022**

**Oggetto:** COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE - FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA AMBITO UR3 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17.

IL VICE PRESIDENTE

VISTE:

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018;

PREMESSO:

che il Comune di San Secondo Parmense è dotato di un P.S.C. P.O.C - R.U.E. approvato con delibera di C.C. n. 82 del 20.12.2004 ottenuto attraverso la traduzione del vecchio PRG ai sensi del comma 5 dell'art.43 della L.R. 20/2000;

che lo stesso Comune ha trasmesso con nota PEC 28149 del 25.10.21 il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito UR3" presentato dalla ditta Immobiliare Mattace S.R.L..;

che il Comune di San Secondo Parmense con nota PEC n.32412 del 02.12.2021 ha convocato una conferenza dei servizi ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 per l'esame del PUA per il giorno 09.12.2021;

che la Provincia, con nota PEC n.30773 del 17.11.2021, ha chiesto ad integrazione della documentazione fornita, il parere degli enti competenti in materia ambientale quali Arpae e Ausl;



copia informatica per consultazione

che la Provincia, nella stessa nota, ha chiesto di meglio presentare la procedura in oggetto rispetto alla conformità con quanto disposto dall'art. 4 c.4 della L.R. 24/2017;

che il Comune con nota PEC 5415 del 01.03.2022 ha risposto in merito alla compatibilità con l'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017, che il PUA in esame risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e POC-RUE), che hanno definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste;

Che, nella medesima nota, il Comune si è espresso ritenendo non sussista la necessità di redigere una specifica VAS/VALSAT;

CONSTATATO:

che l'ambito in oggetto è destinato dal PSC ad "Ambito per nuovi insediamenti", è individuato nel POC come "zona d'espansione di tipo 3" ed è identificato con la sigla UR3;

che il PUA di iniziativa privata "UR3", a destinazione residenziale, è posto all'interno della zona urbana di Castell'Aicardi, in continuità con il tessuto urbanizzato ed è identificata al Catasto Terreni del Comune di San Secondo Parmense al Foglio n°34, mappali n°341 e 342;

che l'area è delimitata ad est principalmente dalla Strada Provinciale 44 ed in parte da un'area edificata, a nord è delimitata dal corso del canale San Carlo, a ovest e a sud con aree agricole;

Che il POC consente la costruzione di un volume abitativo massimo pari a mc 5.127 e prescrive la edificazione di 1.000 mq per Aree destinate ad attrezzature generali e 1.000 mq di parcheggi pubblici;

che il PUA, nel rispetto del POC, prevede la costruzione di 1.660 mq di SU destinati a residenza, di 1.158 mq destinati a parcheggio pubblico e di mq 1.184 destinati a verde pubblico;

che il POC prevede le seguenti opere di mitigazione di carattere ambientale:
- per mitigare l'impatto dovuto all'impermeabilizzazione dei suoli, propone di realizzare le aree di sosta con materiali e tecnologie filtranti;
- per mitigare eventuali effetti sull'adeguatezza delle reti tecnologiche potranno essere previste, laddove non fossero dimensionate correttamente, vasche di laminazione per acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali impermeabili all'interno dell'ambito in esame;

che il Comune con nota PEC 5321 del 01.03.22 ha trasmesso i pareri di:
- ARPAE espresso durante la conferenza dei servizi del 02.12.2021;
- AUSL p.g. 82702 del 03.12.2021;



copia informatica per consultazione

CONSIDERATO:

che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, e che pur abrogando la L.R. 20/2000, agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvenga secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;

che in particolare ai sensi del citato art. 4, 4° comma della L.R. 24/2017, nonché la circolare regionale n. 179478 del 14.3.2018, che detta le prime indicazioni applicative della citata L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati anche attraverso l'adozione di PUA e Varianti al PUA, o la loro conclusione secondo le procedure della L.R. 20/2000 artt. 31 e 35;

che all'interno dell'istruttoria dell'ufficio si è preso atto della nota PEC 5321/2022 del Comune con la quale è stata attestata la compatibilità con l'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che, con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- a nord dell'area corre un corso d'acqua meritevole di tutela ai sensi dell'art. 12 bis delle NTA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- si trova all'interno dell'area destinata al "Progetto di tutela recupero e valorizzazione degli ecosistemi padani del fiume Taro e dei fontanili" ai sensi dell' art. 27 delle NTA come individuata dalla Tav. C5 del PTCP;

che l'area in oggetto è riconosciuta dal PTA come poco vulnerabile sotto profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*) e non ricade all'interno di una zona di protezione tra quelle individuate nella Tav. 15 del PTA;

che il PGRA individua l'area in oggetto all'interno di un'area P2, media pericolosità, del Reticolo secondario di pianura;

che il Servizio Viabilità della Provincia di Parma, a seguito della valutazione del progetto per quanto di competenza, ha evidenziato che in merito all'opera extra comparto prevista( pista ciclabile che per un tratto corre parallelamente alla strada provinciale), preso atto che tale tratto ricade all'interno della perimetrazione del centro abitato, si esprime parere favorevole di massima al posizionamento della stessa rispetto alla strada. Ci si riserva tuttavia, in sede di progetto esecutivo finale, di impartire eventuali prescrizioni in merito al posizionamento dei cordoli di separazione dalla sede stradale ed alla posizione della barriera stradale per il tratto ove la pista è da questa protetta;

che l'istruttoria dell'Ufficio Pianificazione ha evidenziato alcune carenze di carattere urbanistico rispetto alle quali il Comune, in fase approvativa, dovrà produrre adeguate integrazioni ed in particolare:

- circa la durata complessiva del PUA in 15 anni riportata nell'art. 15 dello schema di convenzione, si evidenzia il contrasto con la normativa nazionale che dispone un tempo massimo di 10 anni, nonché il contrasto con le normative regionali; in



copia informatica per consultazione

particolare in base all'art. 4 della LR 24/2017 occorre garantire il rispetto del principio di immediata attuazione degli interventi, attraverso la stipula della convenzione entro il termine perentorio di 5 anni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale e la previsione di "termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi" (art. 4, c.5, secondo periodo); inoltre nella circolare regionale relativa alle prime indicazioni applicative della LR 24/2017 (Prot. n.179478 del 14.03.2018), si specifica la necessità dell'"avvio ed il completamento dei lavori entro tempi certi e quanto più possibile ravvicinati, in ragione della complessità e rilevanza degli interventi da realizzare";
- il PUA deve essere integrato delle Norme Tecniche di Attuazione che ne definisca la disciplina in coerenza con quanto inserito negli altri elaborati progettuali;
- che le aree di sosta siano realizzate con materiali e tecnologie filtranti;

che ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole fatta salva la necessità di valutazione acustica relativamente alla strada provinciale da inserire nella procedura per il rilascio del Permesso di Costruire;

che AUSL ha espresso parere di competenza favorevole a condizione:
- che nell'ambito del risparmio della risorsa idrica siano indicate le modalità di reimpiego delle acque meteoriche al fine di risparmiare la risorsa e non gravare sulla rete di smaltimento;
- che siano individuati parcheggi riservati ai veicoli di persone disabili, di larghezza non inferiore a m 3.20, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50 posti auto;
- che i marciapiedi abbiano una larghezza minima di m 1.50 e siano raccordati in modo da poter essere usufruibili anche da persone portatrici di handicap motorio, ribadendo che in particolare gli attraversamenti dovranno essere realizzati con le stesse caratteristiche dei passi carrai, così da consentire la rotazione in piano della sedia a ruote;
- che i cambi di quota siano segnalati a mezzo di una fascia zigrinata per tutta la larghezza del marciapiede, in modo da essere percepiti anche da non vedenti / ipovedenti;
- che l'illuminazione sia tale da garantire buoni livelli di illuminamento ed impedire fenomeni di abbagliamento;
- che sia garantito il rispetto di quanto disposto dal DM 26/03/1991, allegato II p. 3 A 6 nel caso di incroci tra condotte fognarie e acquedottistiche.;

che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, valutati i contenuti e le caratteristiche del PUA in esame, preso atto dei pareri favorevoli di ARPAE e AUSL, ritiene che la stessa non sia da assoggettare a specifica VAS\ValSAT ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000;

che, preso atto dei contenuti del PUA in esame, si ritiene altresì di poter esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità della stessa con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermo restando gli approfondimenti necessari in fase esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n. 19/2008 e D.M. 14 gennaio 2008;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;



copia informatica per consultazione

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di formulare sul PUA di iniziativa privata UR3 del Comune di San Secondo Parmense ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, le osservazioni espresse nel precedente Considerato ivi incluse quelle formulate dall'AUSL;

di disporre che, in riferimento alle indicazioni dell'art. 5 della L.R. 20/2000, il PUA in esame non debba essere assoggettata a procedura di VAS;

di trasmettere altresì al Comune di San Secondo Parmense copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DI DARE ATTO:

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Vice Presidente
(TASSI CARBONI ALESSANDRO)
con firma digitale



copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI PARMA

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

# PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1447** /**2022** ad oggetto:

" COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE - FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA AMBITO UR3 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17. “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell’art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 28/04/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione